



"Per diventare compagni di viaggio delle coppie che incontriamo"

Abbiamo chiesto ad Annamaria e Adolfo, di Savignano sul Panaro, sposati da quasi trent'anni, genitori di quattro figli ormai grandi, di parlarci della loro esperienza di cammino all'interno del percorso di formazione diocesano "A due a due" che il Vescovo Erio ha proposto alle coppie aperte a sviluppare la disponibilità ad accompagnare altre coppie. Ascoltiamo la loro testimonianza.

Ci siamo conosciuti in parrocchia e fin da subito abbiamo messo a disposizione il nostro tempo libero per varie attività dapprima a servizio dei giovani e più tardi delle coppie di fidanzati e delle famiglie della nostra comunità. Da alcuni anni teniamo incontri per i genitori dei ragazzi che frequentano gli itinerari di Iniziazione Cristiana. Negli ultimi tempi abbiamo riscontrato sempre più la necessità da parte delle famiglie di trovare spazi, tempi e modi per poter condividere le proprie esperienze, difficoltà e fragilità. Abbiamo così organizzato, assieme ad altre coppie, aperitivi e pranzi in condivisione aperti a tutti dove è possibile incontrarsi, accogliersi e creare nuove relazioni. Tutte le famiglie, anche quelle che frequentano le nostre parrocchie, hanno un gravoso carico dovuto ai compiti educativi ed evolutivi che inevitabilmente si affrontano nella vita ed è importante poter non sentirsi soli.

Abbiamo accolto l'opportunità del percorso "a due a due" pensato dal Vescovo Erio Castellucci con entusiasmo perché sentiamo importante formarci per poter diventare compagni di viaggio delle coppie che incontriamo nella semplicità della vita di ogni giorno. E per poter fare questo abbiamo imparato durante il percorso fatto l'anno scorso che un buon ascolto è fondamentale, che le persone che incontriamo si aspettano la nostra comprensione per cui non occorre trovare risposte e soluzioni ai problemi, ma renderci prossimi per poter camminare insieme. Ci ha colpito molto un suggerimento di don Erio che ci ha invitato alla "preghiera dei volti". Se prima di un incontro riusciamo a mettere i volti delle persone davanti al Signore, per guardarli come li guarda Lui, ne scopriremo doni inattesi.

Crediamo che la proposta di don Erio sia veramente ricca e completa. Offre formazione a livello biblico e spirituale per crescere come sposi, fa entrare nelle dinamiche psico-pedagogiche della coppia e della famiglia per imparare a capire i bisogni e dona l'opportunità di mettersi in gioco attraverso laboratori esperienziali dove le differenze della sensibilità maschile e femminile diventano ricchezza per poter meglio entrare in empatia con l'altro. E' una palestra per esercitare il dialogo che va continuamente alimentato fra noi sposi e un bel momento di condivisione con le altre coppie che hanno scelto di fare questa esperienza. Sentiamo nostro il sogno di creare una rete di famiglie che si mettono a disposizione di altre famiglie in difficoltà e che come fratelli possono condividere esperienze vissute e indirizzare, laddove vi siano casi più difficili, a specialisti o professionisti del Consultorio Diocesano o ad Associazioni che si prendono cura di particolari aspetti. E' un percorso che possiamo fare tutti perché non ci è richiesto di essere coppie perfette ma di essere disponibili ed affettuosi per portare agli altri l'Amore di Dio che sperimentiamo continuamente nella nostra vita.



cantiere delle coppie guida – marzo 2020